

Rassegna del 26/01/2016

Nazione Pontedera	Sacchetti di rifiuti lanciati e mai tolti, lungo le sponde dell'Emissario	...	1
Nazione Pontedera	Ancora un raid nel negozio «Tifo Pisa» Magro il bottino	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	DEGRADO Sacchi abbandonati lungo le sponde del Canale Emissario	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Caccia a un'auto pirata a Fornacette	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Nasce una scuola con tetto fatto di vetro riciclato	...	5



Sacchetti di rifiuti lanciati e mai tolti, lungo le sponde dell'Emissario

Fornacette

«Pochi giorni prima di Capodanno denunciavamo la presenza di molti sacchi di rifiuti "lanciati" sulle sponde del Canale Emissario a Fornacette. A distanza di diverse settimane quei sacchi sono ancora lì e purtroppo sono aumentati». Scrive "Insieme per il Bene Comune" che chiede un intervento dell'amministrazione comunale.



Ancora un raid nel negozio «Tifo Pisa» Magro il bottino

Fornacette

Non c'è pace per il negozio Tifo Pisa a Fornacette, che l'altra notte ha subito un secondo furto, a poco più di un mese di distanza dal primo (era metà dicembre). Le modalità dello scasso sono state le stesse (vetrata d'ingresso spaccata) ma questa volta il bottino è stato magrissimo: solo una manciata di spiccioli. Ma i danni sono ingenti un'altra volta.



DEGRADO

Sacchi abbandonati lungo le sponde del Canale Emissario

► FORNACETTE

“Insieme per il bene comune” ha segnalato da tempo la presenza di sacchi di rifiuti “lanciati” sulle sponde del Canale Emissario a Fornacette.

«A distanza di settimane - si legge in una nota - la situazione non è cambiata. Il Consorzio 4 Basso Valdarno (titolare della gestione delle sponde dei nostri corsi d'acqua) ad oggi non ha fatto niente per risolvere uno scempio sotto gli occhi di tutti».

La lista chiede l'intervento del Comune.



Caccia a un'auto pirata a Fornacette

Appello di un edicolante che ha subito un danneggiamento vicino alle scuole

► FORNACETTE

A distanza di alcuni giorni da un incidente, avvenuto in via Battisti a Fornacette, il proprietario di un'auto che è stata tamponata cerca l'automobilista che ha causato l'incidente e poi è fuggito.

«Il 20 gennaio – dice Fabio Mattiello, edicolante – avevo parcheggiato l'auto davanti alle scuole medie di Fornacette. Alle 7,30 una vettura di colore bianco è passata ad alta velocità e ha urtato la mia».

L'incidente è avvenuto davanti alle scuole medie. Di conseguenza alcuni studenti hanno fatto in tempo a vedere lo scontro e l'auto che si allontanava. Ma nessuno, secondo quanto è stato spiegato, è riuscito a prendere il numero di targa della vettura pirata. Sono state informate le forze di polizia, ma l'automobilista che ha causato i danni non è stato finora rintracciato.

«Se qualcuno ha visto cosa è successo e può aiutarmi a ricostruire l'incidente – spiega il cittadino Fabio Mattiello – può telefonare al numero 0587.421488 o rivolgersi all'edicola Fabio nel centro del paese».

Al momento l'edicolante non ha presentato una denuncia formale, ma potrebbe farlo se dovesse riuscire nelle ricerche e potesse dare un nome a chi ha causato il tamponamento.

«Sinceramente io spero nel "pentimento" di quell'automobilista. I danni che ha causato non sono pochi. Alcuni testimoni dicono che dalla vettura è sceso un uomo, altri che c'era anche una donna. Ma se qualcuno dovesse vedere per la strada un'auto bianca con dei danni sulla carrozzeria è pregato di contattarmi. Spero di risalire a chi è responsabile dei danneggiamenti».

Per fortuna, quando l'automobilista ha sbandato, non c'erano persone vicino alla macchina di Mattiello, altrimenti le conseguenze sarebbero state ben più gravi.



La vettura danneggiata



Nasce una scuola con tetto fatto di vetro riciclato

La copertura dell'edificio è stata realizzata con un isolante ricavato dalle bottiglie I lavori di costruzione termineranno d'estate, l'apertura il prossimo settembre

► FORNACETTE

Sindaco e assessori fin sopra il tetto. Con la visita al cantiere della nuova scuola di Fornacette, il primo cittadino Lucia Ciampi, assieme alla sua giunta, ha potuto toccare con mano i progressi dei lavori che doteranno il territorio di un plesso scolastico capiente, ecocompatibile e all'avanguardia, sia nei materiali che nelle tecniche e nelle soluzioni adottate. La struttura svetta ormai tra gli edifici di via Morandi. Da terra a tetto, l'edificio è stato completato: oltre al pian terreno e al primo piano, è stata realizzata la copertura, costruita con materiali innovativi ed eco-friendly.

«Il tetto rappresenta per la scuola un vero e proprio fiore all'occhiello – afferma l'architetto Alessandro Caponi, direttore dei lavori - Per la sua realizzazione, piuttosto lunga e articolata, è stato utilizzato un materiale che rappresenta una novità. Si tratta del vetro cellulare, isolante naturale ricavato essenzialmente dal riciclo delle bottiglie di vetro. Ciò gli conferisce un forte potere isolante, nonché la possibilità di essere riciclato».

«Il tetto è stato terminato prima delle festività natalizie – continua l'architetto - Sono

stati fatti test su umidità, consistenza e densità dei vari strati che lo compongono e i risultati sono stati positivi. In via di ultimazione sono adesso la stesa della guaina e l'isolamento finale».

«In itinere sono anche i lavori di realizzazione degli impianti – prosegue Caponi - Seguiranno le operazioni per l'isolamento di interni ed esterni e l'ultimazione delle pareti. Tecnici e operai stanno lavorando a pieno regime, anche durante i week end: l'obiettivo è quello di ultimare i lavori nei mesi estivi, affinché la scuola possa essere pronta e attiva fin dal prossimo anno scolastico».

Si susseguono anche i passaggi necessari a ottenere la prestigiosa certificazione "Casa Clima School", nuovo protocollo di qualità relativo alla sostenibilità ambientale degli edifici scolastici. L'insieme degli adeguamenti in via di realizzazione necessari a soddisfare i requisiti richiesti, permetteranno di tagliare i consumi energetici in base alla normativa prevista in materia.

«Si tratta di un'occasione da non perdere – conclude l'architetto Caponi - La scuola di Fornacette potrà essere tra le prime in Italia ad aggiudicarsi un titolo simile».



Operai lavorano alla costruzione della scuola a Fornacette

